

# Chiamami Cittadino

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

Appelle-moi citoyen Llamame Ciudadano Call me Citizen  
Quamèni Qytetar

ناديني المواطن 呼唤我，公民 ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

L'inserto multilingue di Chiamami Città a cura di Claudio Costantini



Hanno collaborato a questo numero  
Fatima Berrima, Raluca Albu, Agron Ceka,  
Narine Ohanyan, Huan Guoke, Makeliana Beu

Via Bonsi, 45 - 47921 Rimini - tel. 0541.780332 - fax 0541.784170 - redazione@chiamamicitta.net - www.chiamamicitta.net

## INPS e clandestini

### Lavoro irregolare aumentano le sanzioni

di Raluca Albu

Una sentenza della Corte di Cassazione fa diventare ancora più oneroso e pericoloso penalmente assumere un immigrato clandestino. In caso di un'assunzione in nero di un lavoratore extracomunitario privo di permesso di soggiorno per il lavoro, ossia senza dichiarazione agli uffici della pubblica amministrazione, il datore di lavoro subirà non solo la sanzione penale, ma sarà anche obbligato a versare i contributi previdenziali omessi. La Cassazione evidenzia che, a parte la considerazione generale per cui la previsione di una sanzione penale non assorbe eventuali sanzioni civili, deve più radicalmente sottolinearsi che il pagamento dei contributi non può essere definito una sanzione, ma è semplicemente uno degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. E' per la prima volta che la Cassazione si pronuncia sugli obblighi alla contribuzione previdenziale dell'impresa che assume extracomunitari senza dichiararli, punendo ancora di più coloro che sfruttano il lavoro illegale.



> Corte di cassazione

По решению Кассационного Суда, прием на работу нелегального иммигранта станет уголовно более тяжким и опасным. В случае нелегального приема на работу внеевропейского работника без вида на жительство или без заявления в учреждения общественной администрации, работодатель подлежит не только уголовной санкции, но должен внести невыплаченные отчисления на социальное страхование. Кассация указывает, что помимо предусмотренных общих условий, уголовная санкция не исключает возможных гражданских санкций, подчеркивая, что выплата налогов не является санкцией, а обязанностью, предусмотренной рабочим контрактом. Впервые Кассация заявляет о налоговых обязанностях учреждений относительно незарегистрированных иммигрантов, наказывая еще больше тех, кто эксплуатирует нелегально рабочую силу.

## 社保局和无合法身份者

### 非法雇工将受到更严厉的惩罚

意大利最高法院作出的一项裁决将使雇用非法移民的行为变得更有危险性，代价更高。若雇用未持有居留证的移民，雇主将不仅会受到刑事处罚，还必须交纳之前未交的税。最高法院强调，除了普通常识认为的刑事制裁不包括民事制裁，这里提到的交税根本不能被看作是惩罚的一部份，它仅仅是雇主在雇用工人当中产生的义务之一。这是意大利最高法院第一次颁布有关雇用非法移民的交税义务的规定，以此更加严厉地惩罚所有利用非法雇工而获利的雇主。

## INPS و المهاجرين الغير شرعيين

### زيادة العقوبات للعمل الغير قانوني

قضت المحكمة العليا بجعل تشغيل المهاجرين الغير شرعيين اكثر تكلفة و اخطر جنائيا. في حالة تشغيل مهاجر غير شرعي بطريقة غير قانونية (nero)، او بدون اعلام السلطات، ينجر عنه ليس فقط العقوبة الجنائية و انما ايضا دفع الضرائب المترتبة التي لم يتم دفعها. و بينت المحكمة ايضا ان العقوبة الجنائية لا تلغي العقوبة المدنية، يجب توضيح ان دفع الضرائب لا يعتبر عقوبة و لكن هو واجب مشتق من علاقة العمل التي تربط الطرفين. و هذه هي المرة الاولى التي تهتم فيها المحكمة بخصوص الشركات التي تشغل اجانب دون الابلاغ عنهم، مع زيادة عقوبة من يعاني من العمل الغير قانوني.

## DISCRIMINARE E' CONTRO LA LEGGE

Ti è mai capitato di aver subito un trattamento diverso, di essere stato penalizzato, escluso da una opportunità o da un servizio a causa della nazionalità, dell'aspetto fisico, del genere, dell'età, della disabilità, della preferenza sessuale o religione?

Sei stato vittima di discriminazione?

Sei a conoscenza di ciò che puoi fare se sei stato vittima di comportamenti discriminatori? Sai in cosa consiste la discriminazione?

Hai bisogno di aiuto?

Cosa si può fare per contrastare la discriminazione e promuovere la diversità?

**Rivolgiti ad uno sportello del Centro Regionale contro le Discriminazioni, qui puoi trovare ascolto, informazioni e assistenza.**

**Per trovare il punto più vicino consulta:**

**www.emiliaromagnasociale.it oppure telefona al numero verde 800.662200 oppure Servizio immigrazione Provincia di Rimini 0541 - 716369/325**



### التمييز العنصري هو ضد القانون

هل كنت ضحية معاملة مختلفة، وقع هضم حقك، اقضاءك من فرصة او خدمة بسبب جنسيتك، مظهرك الخارجي، الجنس، السن، الاعاقة، الميولات الجنسية او الدينية؟

• هل كنت ضحية تصرف عنصري؟

• هل انت على علم بما يمكنك القيام به اذا تعرضت لتمييز؟ هل تعلم ماهو التمييز؟

• هل تحتاج مساعدة

• ماذا يجب القيام به لمواجهة التمييز و تشجيع الاختلاف؟

التوجه الى احد شبابيك المركز الجهوي ضد العنصرية، هناك يمكن ان تجد الاصدقاء، معلومات و مساعدة. لتجد اقرب نقطة يمكن الرجوع اليها الرجاء الدخول لهذا الموقع: [www.emiliaromagnasociale.it](http://www.emiliaromagnasociale.it)

او الاتصال على الرقم الاخضر 800662200 او مكتب خدمة الهجرة لمقاطعة ريميني 0541716369  
0541716325



**Chiamami  
Cittadino**

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino.  
Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

Appelle-moi citoyen Llamame Ciudadano Call me Citizen ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН  
Quamëni Qytetar

呼唤我，公民

ناديني المواطن

Per traduzioni di testi in  
**arabo, cinese, romeno,  
russo, albanese**  
contattate la redazione  
di Chiamami Città  
[redazione@chiamamicitta.net](mailto:redazione@chiamamicitta.net)  
tel. 0541/780332

## Il dilemma di molti immigrati

### Stare in Italia o andarsene? E intanto gli anni passano

di Agron Ceka

Per l'immigrato, arrivare in Italia per trovare l'"America", sistemarsi, trovare un lavoro, fare soldi, far stare bene la propria famiglia, o scappare da una guerra è il primo obiettivo. Ma, poi, col passare degli anni, si capisce che l'Italia ha i suoi mali e le sue delusioni, soprattutto per gli stranieri. Allora, che fare?! Rimanere o andarsene. Andarsene, forse, ma quando? Questo è un grande dilemma che ti tormenta, credo, per una gran parte degli immigrati. Dopo un po' di anni vissuti in Italia, l'immigrato pensa a due paesi dove vivere il resto della sua vita: in Italia o la propria patria. Solo che in certi periodi di crisi, è molto difficile scegliere. Tornare in patria "falliti", senza soldi o perché in patria è ancora peggio o rimanere in Italia senza un lavoro o con difficoltà per l'alloggio? (Per non parlare dei problemi di discriminazione...). Spesso si sceglie di rimanere in Italia e sperare in giorni migliori. Anche, perché, in Italia non c'è la vergogna del non avere condizioni dignitose da vivere, poiché "qui non ti conosce

nessuno" quando si fa la fila nei centri sociali o le mense (che per fortuna in Italia ci sono). Ma gli anni passano, spesso anche i figli condizionano poiché hanno iniziato le scuole e vogliono terminarle qua e, così, si rimanda il ritorno definitivo... Vado, non vado? Per ora resto...



> Tirana



## Dilema e shumë emigrantëve

### Të rrimë në Itali apo të ikim? Ndërkohë vitet kalojnë

Për një emigrant, të arrish në Itali për të gjetur "Amerikën", të sistemohesh, të gjeshe një punë, të bësh para, të bësh të gjindet mirë familja jote, ose të largohesh nga një luftë,... është objektivi i parë. Por, më pas, me kalimin e kohës, kuptohet se Italia ka të këqijat

dhe zhgënjimet e saja, mbi të gjitha për emigrantët. Atëherë, ç'të bësh?! Të rrih apo të ikësh? Të ikësh, ndoshta, po kur? Kjo është një dilemë e madhe që mundon, besoj, një pjesë të madhe të emigrantëve. Mbas disa vitesh të jetuara në Itali, emigrantit mendon për dy vende ku të kalojë pjesën e mbetur të jetës: në Itali ose në atdhe. Veçse, në disa periudha krizash, është shumë e vështirë të zgjedhësh. Të kthehesh në atdhe "i falimentuar", pa para o sepse në atdhe është akoma më keq apo të qëndrosh në Itali pa një punë o me vështirësi për banesën? (Për mos folur për problemet e diskriminimit...). Shpesh zgjidhja është të rrih në Itali dhe me shpresa për ditë më të mira. Edhe sepse, në Itali, nuk turpërohesh nga kushtet jo shumë dinjitoze për të jetuar, mbasi "këtu nuk të njeh njeri" kur bëhet rralla në qendrat sociale ose mensat (që për fat në Itali gjinden). Por vitet ikin, shpesh edhe fëmijët të kushhtëzojnë mbasi kanë filluar shkollat dhe dëshirojnë ti mbarojnë këtu dhe, kështu, shtyhet kthimi përfundimtar... Te kthehem, të mos kthehem? Për tani po qëndroj...

## Quando il lavoro ci fa capire meglio il nostro prossimo

### Un tedesco dal cuore italiano

di Narine Ohanyan

La stagione estiva è la stagione più attesa e ricca di vita. È un periodo di vacanze, viaggi, divertimento, conoscenze, nuovi incontri, curiosità e svago. Ma per molti altri, l'estate significa ricerca di un'occupazione stagionale. Quest'estate, trovando il lavoro, ho conosciuto una persona che mi rimarrà sempre impressa nella memoria. Un cuoco del Trentino, di nome Bruno, che lavora da tanti anni negli alberghi di lusso, sugli yacht, preparando pasti a tantissime persone, tra cui anche figure illustri del nostro tempo, cosa di cui va molto fiero. Inizialmente i rapporti tra noi non erano dei migliori. All'inizio del servizio, diventava molto nervoso e scontroso. Si arrabbiava sempre con gli stranieri, dicendo che sono troppi e non sanno apprezzare la buona cucina. E io rispondevo che anche lui non essendo della zona, poteva essere considerato un immigrato come lo sono anche io essendo d'origine armena, dopodiché mi rispondeva che era nato in Italia, quindi non poteva essere paragonato agli stranieri. Al che io gli dicevo: "Sei un tede-

sco dal cuore italiano?". Un tedesco che ama profondamente l'Italia e la sua cultura, in particolare la cucina, nella quale è un maestro. Quando poi il servizio stava per finire, Bruno si calmava, l'adrenalina calava e si scopriva l'altra faccia di Bruno. Una persona buona, generosa, che ama il suo lavoro. Lavoro al quale si è dedicato per tutta la vita. Ogni tanto mi diceva di andare a vedere il tavolo con gli antipasti, dal quale rimanevo sempre meravigliato. Piatti ricchi di colori vivi e profumi con i quali decorava il tavolo, tanto deliziosi, ricchi e belli da far venire l'acquolina in bocca. Quando poi, dopo il pasto, i camerieri riportavano le stoviglie alla cucina per farle lavare, se si accorgeva che qualcuno aveva messo in una fetta della torta, o in un piatto da lui preparato, uno stuzzicadenti, si arrabbiava molto, riscuotendo in me la stessa sensazione. Tanto lavoro, impegno e amore dedicati al preparare un piatto e questo non viene apprezzato e per di più rovinato. "Che maleducazione!".

Nei momenti di pausa mi interessavo alla sua vita e gli ponevo qualche domanda. Bruno, dove si trova la tua famiglia? A Rimini o in Trentino?  
"Io non ho una famiglia."  
Come mai un signore così bello non è sposato?  
E Bruno ogni giorno mi raccontava la storia della sua vita.  
"Avevo 14 anni e andavo in una scuola tedesca. Avevo un'amica, con la quale con il passare del tempo mi sono fidanzato. Dopo aver finito la scuola, lavoravo nel ristorante dei genitori della mia fidanzata. Ero molto felice e soddisfatto della mia vita e del mio amore. La mia fidanzata amava i cavalli e spesso andava a cavalcare. Quando un giorno, mentre ero al lavoro, mi è arrivata la notizia che la mia ragazza, che era andata a passeggio a cavallo, era caduta dal cavallo ed era morta. Il mondo mi è cascato addosso. Da quel giorno tutto è cambiato nella mia vita. Dopo alcuni anni dalla morte della mia fidanzata, un giorno, un riminese che mangiava nel nostro

ristorante mi ha invitato a lavorare a Rimini, nel suo albergo, apprezzando la mia cucina. E così mi sono trasferito a Rimini e da allora vi sono rimasto a vivere e a lavorare."  
Sono passati tanti anni dalla morte della tua fidanzata, perché non ti sei sposato? - curiosavo io.  
"Sono rimasto fedele a lei, ancora la sogno, anche l'altra notte. Non la dimentico mai. Ho pensato che il suo amore era così puro, sincero e felice, che non potevo nemmeno immaginare di trovarne un altro così."  
Ogni tanto dicevo a Bruno di lasciarla andare, di sposarsi, in modo tale da renderla più felice, nel vederlo da lassù, sposato, con dei figli. E lui mi rispondeva che non ha mai desiderato sposarsi dopo la morte della sua fidanzata.  
Bruno tu sei come Dante con la sua Beatrice, custodisci la memoria della tua fidanzata come la memoria più preziosa al mondo per te.  
Dopo aver finito la stagione lavorativa, sono andata via, però lo ricordo sempre.

## Tutto il mondo è paese

L'estate è finita e le vacanze spesso sono un buon momento per tornare nei propri paesi di origine. Ciò che stupisce, in questi viaggi, è quello che si trova una volta arrivati oltre il confine italiano: perché quando si ritorna a "casa" ci si rende conto che tutto è in perenne mutamento, che davvero le culture si contaminano l'una con l'altra... Questo per chi fa parte della cosiddetta "seconda generazione", con radici in un paese e tante esperienze in un altro, non significa

perdere la propria identità, semplicemente cambiare. Il paese diventa uno specchio dei mutamenti e delle diverse esperienze che hanno vissuto i propri cittadini. "Mi sono stupito di quanto sia cresciuta la mia città" - mi dice un amico, tornato in Marocco dopo 7 lunghi anni di assenza - "più traffico, più case, più gente". Una realtà cambiata. Così pure è cambiato il volto delle città più grandi: l'Europa è presente nei vestiti, nel mangiare (si trovano lasagne e pizza dappertutto) e nei tanti MacDonald's in cui i ragazzi



zini fanno la fila, inviando incessantemente sms dai loro cellulari supertecnologici. Ma senza perdere per questo la propria identità. E mi risuona allegramente una canzone di qualche anno fa: "E tutto il mondo è paese, siamo milioni, milioni di case, colori... Tra la gente che gira, è la vita che arriva e va..."

> Marrakech